



(Associazione Nazionale Dentisti Italiani)

Sezione di Rimini

Presidente Dott. Silvano Fattori

Tel. 0541.52556

Ai quotidiani locali

Con preghiera di pubblicazione

L' esercizio della professione medico-odontoiatrica è consentito dalla legge solo se si è in possesso dei necessari requisiti abilitanti, come il diploma di laurea, l'esame di stato, l'iscrizione all'albo dei medici chirurghi –odontoiatri e può essere svolto solo in locali idonei dal punto di vista medico sanitario e architettonico, opportunamente controllati e autorizzati dagli enti competenti.

Tutto questo per tutelare la salute del paziente, garantendogli la qualità esecutiva della prestazione nel rispetto delle norme etiche e igienico sanitarie, come disinfezione e sterilizzazione, attuate secondo precisi protocolli. Questa garanzia comporta alti costi di gestione che vanno necessariamente ad incidere sul prezzo finale della prestazione, scoraggiando spesso parte dell'utenza che, in buona fede, si rivolge a persone di dubbia provenienza etico professionale.

Gli innumerevoli abusi della professione medico odontoiatrica denunciati in questi ultimi anni, hanno evidenziato che gli individui che lavorano nel sommerso, privi dei necessari requisiti tecnici e professionali, sono responsabili di gravi danni alla salute in generale e non solo del cavo orale.

L'abusivismo è incentivato spesso dal basso costo proposto al paziente, che però non coincide quasi mai con una prestazione di qualità.

Il Sistema Sanitario Nazionale offre alle fasce sociali più deboli la possibilità di usufruire di un servizio a tutela della salute a costi contenuti, disincentivando gli utenti a rivolgersi a chi esercita la professione in maniera abusiva e illegale. Chiunque può rivolgersi agli Ordini competenti per conoscere l'idoneità del professionista che lo ha in cura, o per denunciare eventuali illeciti.

L'abusivismo odontoiatrico è reato ,quindi chi esercita in modo illegale la professione è punibile per "truffa e lesioni personali in danno ai privati pazienti" come sancito dall'art.348 del codice penale.

Consiglio Direttivo A.N.D.I. Rimini

www.andirimini.it